

Il decreto emergenze è legge



Con il voto del Senato **è stato definitivamente convertito in legge il cosiddetto «decreto emergenze».**

Tra le misure principali previste ci sono i provvedimenti per la **lotta alla Xylella**, i fondi per i **danni delle gelate in Puglia** dello scorso anno, interventi sulla questione delle **quote latte** e per la **crisi del Pecorino**, interventi per il **settore degli agrumi**, per la tutela del settore pesca e anticipo Pac.

Soddisfazione è stata espressa dal ministro **Gian Marco Centinaio**, secondo il quale «la conversione in legge del decreto emergenze agricoltura **è una vittoria per tutto il comparto agroalimentare italiano**

. Con misure concrete adesso lavoriamo per ripartire e lasciarci alle spalle le problematiche che hanno coinvolto il settore nell'ultimo anno. Avevo promesso lavoro e impegno per riportare i settori olivicolo-oleario, agrumicolo, lattiero caseario e ovi-caprino al più presto fuori dalla crisi e competitivi. Adesso ci sono gli strumenti per poterci riuscire».

Positivo anche il commento dei «gilet arancioni» Onofrio Spagnoletti Zeuli ha detto che « i 34 milioni per la gelata, lo stanziamento di 300 milioni di euro per aziende, frantoi e vivai del Salento e per la ricostruzione dell'olivicoltura salentina, l'anticipazione della Pac 2019, la copertura degli interessi dei mutui bancari, le misure per i frantoi e le cooperative danneggiate dalle gelate, le giornate lavorative riconosciute ai lavoratori per l'anno orribile appena trascorso, la semplificazione per le procedure di eradicazione **sono davvero risultati straordinari che ridaranno un po' di ossigeno ad aziende e famiglie**».

«Vigileremo -ha concluso – affinché **decreti attuativi prossimi consentano di sfruttare sin da subito queste risorse**».